



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale 06/08/2019, n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 03/07/2015, assunta al P.G. in pari data al n. 89535 con la quale il Sig. Pecoraro Giuseppe, nato a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 01/04/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 1497 del 07/01/2019, con la quale si comunica al Sig. Direttore del Fondo Pensioni Sicilia che, il Sig. Pecoraro Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 28/08/2019;
- VISTA la nota del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 14252 del 30/04/2019 con la quale il Direttore Generale, comunica che per esigenze funzionali ed organizzative il dipendente in argomento è stato contingentato fino al 28/02/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 6323 del 20/01/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Pecoraro Giuseppe sarà risolto a decorrere dal **29/02/2020**;
- VISTO il D.A. n. 157 GR. XI - Segr. Gen. del 15/05/1987, registrato alla Corte dei Conti il 13/06/1987 reg. n. 14 fgl. n. 343, con il quale il Sig. Pecoraro Giuseppe, a decorrere dal 31/05/1986, è stato nominato nella qualifica di Assistente Amministrativo del ruolo amministrativo regionale di cui alla tab. "A" allegata alla L.R. 41/85;
- VISTO il Decreto n. 857/IX del 20/02/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 04/03/1996 al n. 914, con il quale, in favore del Sig. Pecoraro Giuseppe, è stato valutato, senza onere di riscatto, utile ai fini di quiescenza, il servizio pre ruolo dal 01/03/1982 al 30/05/1986 per complessivi AA. 04 MM. 03 e GG. 00;
- VISTO il D.D.S. n. 301707 del 16/03/2011, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 24/03/2011 al n. 1006, con il quale, al Sig. Pecoraro Giuseppe, è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo di frequenza al corso di cui agli artt. 5 e 7 della l.r. 8/81 pari a MM. 06;
- VISTO il D.D.G. n. 2568 del 09/04/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 06/04/2004 al n. 1783, con il quale il Sig. Pecoraro Giuseppe, a decorrere dal 01/12/2001, è

stato collocato nella categoria "D", posizione economica 4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;

VISTO il foglio di congedo illimitato;

ACCERTATO che il Sig. Pecoraro Giuseppe, alla data del 28/02/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. ■ MM. ■ e GG. ■ e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/86 al 28/02/2020	33	8	28
Servizio valutato (Decreto n. 857/IX del 20/02/1996)	4	3	0
Servizio riscattato (D.D.S. n. 301707 del 16/03/2011)	0	6	0
Servizio militare	0	11	20
Totale	39	5	18

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 29/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pecoraro Giuseppe, nato a ■ il ■ - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 04 FEB. 2020



IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

F.to Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
F.to Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio